

Politica antirazzista

Informazioni per genitori o chi ne fa le veci

Il razzismo ha un impatto sul benessere, sulla partecipazione e sui risultati scolastici degli studenti. Razzismo e condotta razzista non sono tollerati nelle scuole pubbliche del NSW.

Cosa ha per oggetto la politica?

La [Anti-Racism Policy](#) (Politica antirazzista) promuove rispetto e armonia nell'ambiente scolastico. Essa mira a far sì che occasioni di studio siano eque per tutti gli studenti a prescindere dalla loro estrazione culturale, linguistica o religiosa. La politica:

- riconosce l'impatto del razzismo sulle persone di estrazione aborigena e originarie delle isole dello Stretto di Torres
- fa in modo che le scuole nutrano alte aspettative per tutti gli studenti e che a nessun gruppo di studenti sia impedito raggiungere il proprio pieno potenziale a causa della loro estrazione culturale, linguistica o religiosa
- richiede che tutti i membri della comunità scolastica riflettano sulla propria condotta e facciano in modo che le proprie azioni non rendano altre persone vittime di razzismo
- richiede che tutto il personale completi apposite iniziative di formazione in modo da capire i propri obblighi ai fini della prevenzione di atti razzisti
- prevede che ogni scuola abbia un Anti-Racism Contact Officer, cioè un collaboratore addetto alle denunce di episodi razzisti.

Cos'è un Anti-Racism Contact Officer?

Un collaboratore addetto alle denunce di episodi razzisti (Anti-Racism Contact Officer (ARCO)) è un insegnante designato dal preside che collabora alla formulazione di iniziative educative antirazziste presso la scuola. L'ARCO assiste il preside nei seguenti modi:

- offrendo supporto per favorire la comprensione da parte del personale dell'impatto del razzismo sull'apprendimento e sul benessere degli studenti.
- offrendo indicazioni a studenti e personale su come reagire quando assistono a episodi di razzismo o ne vengono a conoscenza
- offrendo consigli su quali strategie la scuola può adottare per combattere il razzismo.

L'ARCO è dotato della necessaria preparazione per offrire consigli a genitori o chi ne fa le veci, insegnanti e studenti in merito alla procedura per risolvere denunce di episodi razzisti. Se gli viene richiesto, l'ARCO può anche agire come [support person or advocate](#) (persona di supporto o portavoce) durante tale procedura.



Cosa dovrei fare se mio figlio o mia figlia sono vittime di razzismo a scuola?

Se vostro figlio o vostra figlia sono vittime di episodi razzisti a scuola, dovrete incoraggiarli a denunciarli all'insegnante o all'Anti-Racism Contact Officer, oppure potete farlo voi stessi a nome di vostro figlio o vostra figlia.

Come faccio a sporgere una denuncia di razzismo a scuola?

Qualsiasi membro della comunità scolastica, compresi genitori o chi ne fa le veci, personale e studenti, può sporgere un [report](#) (una denuncia) di episodi razzisti. Le denunce di razzismo possono essere presentate a presidi, Anti-Racism Contact Officers o qualsiasi membro del personale. Le denunce possono essere sporte di persona, a mezzo posta elettronica o telefonicamente come pure on-line usando il [feedback and complaint form](#) (modulo di feedback e di denuncia).

Cos'è il razzismo on-line?

Il razzismo in ambito scolastico che si verifica on-line, ad esempio quando studenti usano internet per prendere di mira singoli studenti o gruppi di studenti di una particolare estrazione culturale con atti razzisti, deve essere denunciato alla scuola secondo le modalità illustrate sopra. Per consigli su come rimanere protetti on-line, consultate [Online safety](#) (Sicurezza on-line) sull'eSafety Commissioner website (sito dell'eSafety Commissioner).

Dove posso ottenere maggiori informazioni?

Per maggiori informazioni, consultate [Anti-racism education](#) (Educazione antirazzista).

Assistenza linguistica

Se vi serve un interprete per comunicare con la scuola o per fissare un appuntamento con un membro del personale, chiamate il Servizio telefonico interpreti al numero 131 450 e richiedete un interprete nella vostra lingua.

Date all'operatore il numero telefonico della scuola e l'operatore chiamerà la scuola e vi procurerà un interprete in linea che vi aiuterà a condurre la conversazione.

Se vi serve un interprete durante incontri con personale della scuola, chiedete alla scuola di procurarvene uno. La scuola organizzerà un interprete in presenza o al telefono a seconda della disponibilità. Il servizio interpreti vi sarà offerto a titolo gratuito.